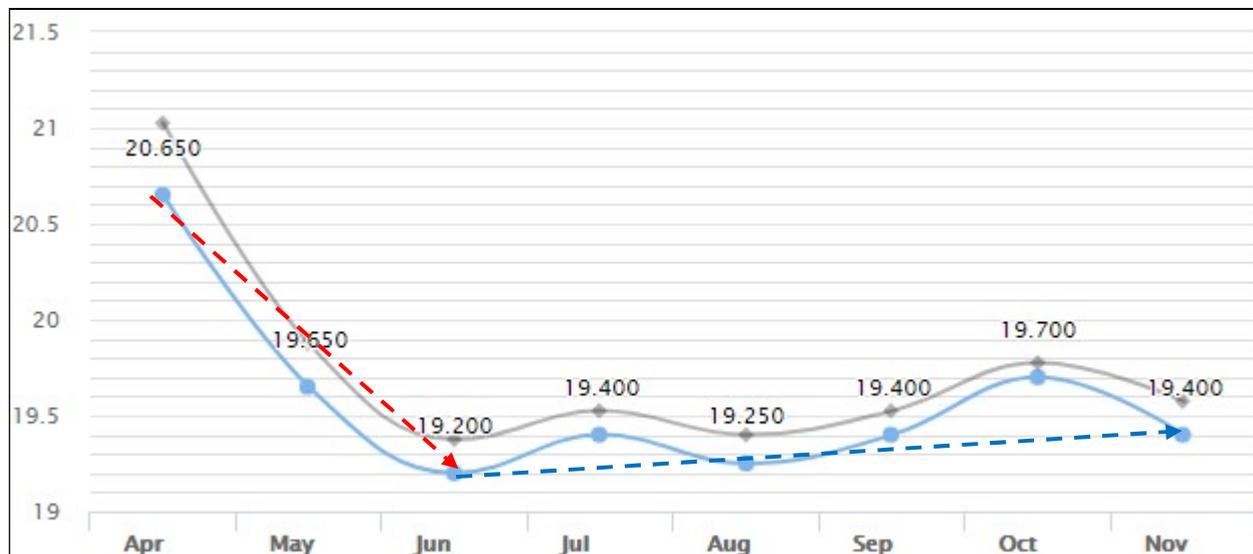


29-mar-2018

Ricordo che il 30 marzo tutti i mercati saranno chiusi. Il 2 aprile saranno aperti solo i Mercati Usa.

Come al solito valutiamo il Sentiment generale mediante la Struttura a Termine del Vix future che è aggiornato alle ore 9:00.



In Azzurro la curva adesso - in Grigio quella di ieri in chiusura. Stamattina la curva è leggermente scesa, segna di un leggero calo di tensione per ora. La curva è verso il basso (Backwardation) per le prime 3 scadenze da parecchi giorni- pertanto si segnala una tensione generale sui mercati Usa che tuttavia non è andata sopra i livelli di guardia.

Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	+0,61%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,51%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,44%
Cina (Shangai)	+1,37%
Taiwan (Tsec)	-0,18%
India (Bse Sensex):	chiusa

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato sulle Vendite al Dettaglio del Giappone è stato secondo le attese.

Ora	Dato	Rilevanza
Ore 09:55	Disoccupazione Germania	<u>1</u>
Ore 10:30	PIL UK	<u>1</u>
Ore 14:00	Inflazione Eurozona	<u>2</u>
Ore 14:30	Redditi e Spese Individuali Usa	<u>2</u>
Ore 14:30	Richiesta Sussidi Disoccupazione Usa	<u>1</u>
Ore 16:00	Indice Fiducia Università Michigan	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Dax future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 29 marzo):



Mostro il Dax future invece che il solito Eurostoxx, poiché il passaggio al contratto giugno per il Dax non ha portato a variazioni di prezzo.

Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 9 febbraio pomeriggio e si è allungato ad un metà-Trimestrale. I minimi del 23 marzo (doppio minimo per l'Europa con il 26 marzo) sembra un termine ciclico idoneo (vedi freccia rossa). Un nuovo Metà-Trimestrale potrebbe portare ad un recupero sino al 10 aprile (senza particolare forza)- poi si valuterà. Chiaramente discese sotto i minimi del 23-26 marzo porterebbero a differenti valutazioni cicliche.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partita una nuova fase sui minimi del 23 marzo per gli Usa con un doppio minimo il 26 marzo per l'Europa (vedi freccia rossa). E' un ciclo senza forza- tuttavia sulla base delle regole cicliche (che sono probabilistiche) potremmo avere 1 gg (sino a 2) di leggero recupero di forza. Chiaramente discese sotto i minimi iniziali metterebbero in debolezza anticipata il ciclo con effetti anche sui cicli superiori.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – sembra partito il 28 marzo intorno alle ore 10:50. Ha una leggera forza e potrebbe proseguire così per oggi. Da segnalare una situazione di maggior debolezza per il miniS&P500.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – sembra partito ieri intorno alle ore 10:50 con delle forme fuori statistica. Ha avuto una buona forza- potrebbe proseguire senza particolare forza per trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 13. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una leggera ripresa di forza può portare a:

- Eurostoxx: 3285-3310-3335

- Dax: 12050-12130-12200-12275

- Fib: 22000-22200-22300-22500

- miniS&P500: 2625-2635-2650-2660- 2675

Valori sopra al 1° scritto sopra (2635 per miniSP) ci direbbero di un Settimanale in ripresa di forza. Valori oltre quello sottolineato ridarebbero un po' di forza al ciclo superiori re (conferma partenza di un metà-Trimestrale).

- dal lato opposto una ulteriore correzione può portare:

- Eurostoxx: 3235-3210-3190-3170

- Dax: 11910-11850-11770-11700

- Fib: 21800-21600-21400

- miniS&P500: 2595-2585- 2575-2565-2550.

Valori sino al 1° scritto sopra sono naturali correzioni- valori verso quello sottolineato ci direbbero di un Settimanale in indebolimento anticipato con effetti anche sui cicli superiori.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-0	3265	8-9	3258
Eurostoxx-1	3285	9-10	3277
Eurostoxx-2	3310	11-12	3300
Dax-1	12050	16-18	12035
Dax-2	12130	21-22	12110
Dax-3	12200	21-22	12180
Fib-1	22000	45-50	21960
Fib-2	22100	45-50	22060
Fib-3	22200	55-60	22150
miniS&P500-0	2616	2,75-3	2613,5
miniS&P500-1	2625	3,25-3,5	2622
miniS&P500-2	2635	3,25-4	2632

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3235	8-9	3242
Eurostoxx-2	3210	9-10	3218
Eurostoxx-3	3190	9-10	3198
Dax-1	11910	16-17	11925
Dax-2	11850	16-18	11865

Dax-3	11770	21-22	11790
Fib-1	21800	45-50	21840
Fib-2	21600	55-60	21650
miniS&P500-1	2595	3,25-3,5	2598
miniS&P500-2	2585	3,25-4	2588
miniS&P500-3	2575	3,25-4	2578

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Euro/Dollaro (dati aggiornati alle ore 09:05 di oggi 29 marzo):



- in alto c'è il Trimestrale (o Tracy+3 -dati a 60 minuti) – mostro il ciclo superiori (di solito in questo report mostro il T+2) perché c'è poca chiarezza generarle. Sembra partita una nuova fase il 9 febbraio (come in figura), ma non possiamo escludere una partenza ciclica l'1 marzo (vedi freccia rossa). Al di là di queste 2 ipotesi, una cosa che le accomuna è una possibile prevalenza rialzista sino al 13 aprile (valore allungato rispetto al 6 aprile che dicevo sino a ieri).

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito in tempi idonei sui minimi del 20 marzo sera ed in tempi idonei ha preso forza. Potrebbe avere ancora 1 gg di debolezza per andare alla conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 20:30 con un prolungamento del ciclo precedente. Non ha forza e potrebbe indebolirsi in tarda mattinata per trovare un minimo conclusivo entro le ore 20. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà dalla partenza o meno di un Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

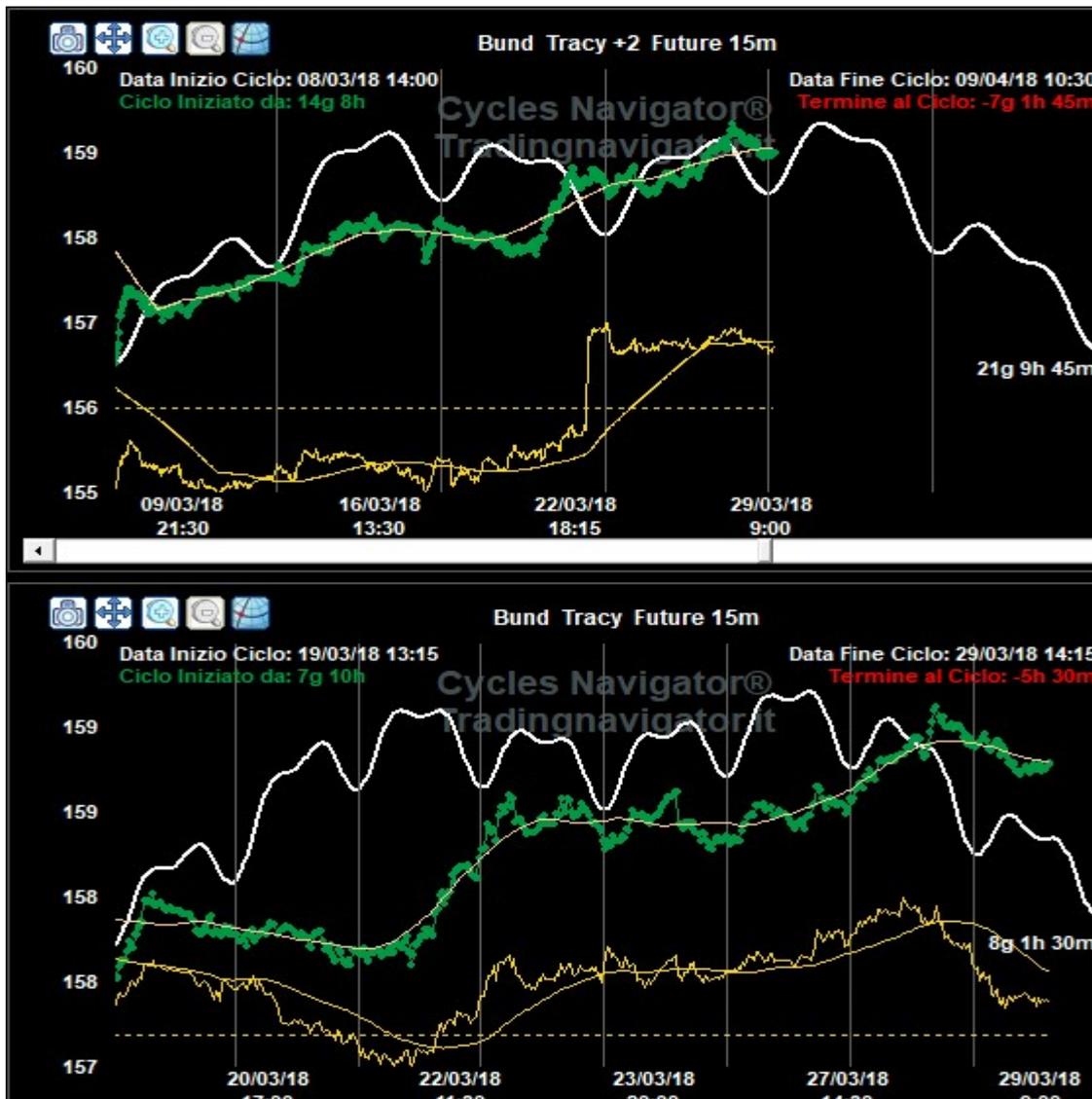
- un po' di indebolimento potrebbe portare a 1,2280-1,2255-1,2235- valori inferiori toglierebbero forza ai cicli superiori al Settimanale.

- dal lato opposto una leggera forza potrebbe portare verso 1,2360- valori verso 1,2400 potrebbero allungare le forme cicliche del Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,2360	0,0014-0,0015	1,2347
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,2400	0,0014-0,0015	1,2387
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,2300	0,0014-0,0015	1,2313
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,2280	0,0014-0,0015	1,2293
<u>Trade Ribasso-3</u>	1,2255	0,0014-0,0015	1,2268

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per il Bund future (dati aggiornati alle ore 09:05 di oggi 29 marzo):



- in alto c'è il meta-Trimestrale o Mensile (o Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo ciclo Mensile in tempi ideali sui minimi dell'8 marzo e mantiene una buona forza. Potrebbe mantenere una leggera forza (senza necessariamente fare nuovi massimi) sino al 3-4 aprile- poi è atteso un indebolimento per andare a chiudere il ciclo entro il 10 aprile.

- in basso c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito in tempi ideali sui minimi del 19 marzo pomeriggio e dopo 6 gg di prevalenza rialzista ieri si è leggermente indebolito. Potrebbe avere ancora 1 gg di leggera debolezza per andare a chiudere il Ciclo.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 08:40, ma vi sono dei dubbi. In generale potremmo avere una leggera debolezza sino al tardo pomeriggio.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare (sul contratto giugno):

- una leggera correzione può portare a 159-158,80-158,55- valori inferiori metterebbero in debolezza il Settimanale e si potrebbe proseguire verso 158,35;
- dal lato opposto una ulteriore spinta potrebbe portare a 159,45- valori oltre 159,70 sarebbero più legati ad un nuovo Settimanale con effetti anche sui cicli superiori. Oltre abbiamo 160 che considero un eccesso ciclico rialzista in questa fase.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	159,45	0,08-0,09	159,38
Trade Rialzo-2	159,70	0,09-0,10	159,62
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	159,00	0,09-0,10	159,08
Trade Ribasso-2	158,80	0,09-0,10	158,88
Trade Ribasso-3	158,55	0,11-0,12	158,65

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- il 23 marzo pomeriggio aggiungevo che sulla base dell'Analisi Ciclica gli Indici Azionari erano alla ricerca di un minimo che poteva essere in quella giornata. Solo con le Opzioni reputo abbia senso anticipare i Mercati (come ho ben spiegato al corso del 17 marzo) senza avere conferme. Considerando la Volatilità ancora elevata era più opportuno il classico Vertical Call debit Spread su scadenza maggio:

- Eurostoxx (meglio se Indice tra 3300-3330): acquisto Call maggio 3325-vendita Call maggio 3400;
- Dax (meglio se tra 11900-12050): acquisto Call 12050-vendita Call 12200;
- FtseMib (meglio se tra 22150-22400): acquisto Call 22500-vendita Call maggio 2300.

Ora attendo che vi siano riprese di forza. Se vi fossero affondi ribassisti, attuerò la solita gestione dinamica, chiudendo la Call venduta a patto che abbia perso almeno il 50% del suo valore.

- Come scrivevo il 14 marzo mattina, ho assunto nuove posizioni moderatamente rialziste sugli Indici Azionari con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile con:

- Eurostoxx (se tra 3360 e 3390)- acquisto Call 3400- vendita Call 3450;
- Dax (se tra 12100 e 12220)- acquisto Call 12250- vendita Call 12350;
- FtseMib (se tra 22550 e 22700)- acquisto Call 22500- vendita Call 23000 (qui gli strike idonei sarebbero 22750 e 23250 che per ora non ci sono).

Come ho scritto la scorsa settimana, su correzioni ho gestito dinamicamente la posizione chiudendo la Call venduta. Ora attendo dei rimbalzi che mi consentano uscite in utile.

- Il 23 febbraio mattina ho deciso di aprire posizioni moderatamente rialziste con Call debit Vertical Spread su scadenza aprile.

Come avevo scritto ho gestito dinamicamente la posizione il 5 marzo mattina ho chiuso la Call venduta. In questo modo ho abbassato il prezzo di Carico della Call acquistata in attesa di una ripresa rialzista per avere un utile più rapido sull'intera posizione. Successivamente ho chiuso in utile 2 settimane fa metà posizioni per Eurostoxx oltre 3430-Dax oltre 12450- FtseMib oltre 22800. Per le restanti attendo.

- per **l'Eur/Usd** per valori sotto 1,235 (avvenuto il 20 febbraio) ho fatto operazione al rialzo con Vertical Call debit Spread su scadenza marzo: acquisto Call 1,235 e vendita Call 1,240. Sono scadute venerdì 9 marzo con una perdita e la mattina del 12 marzo ho riaperto la posizione su scadenza giugno- la chiuderei in utile per valori oltre 1,2500.

Il 22 febbraio ho iniziato ad assumere posizioni rialziste sul Forex per valori sotto 1,275. Ho chiuso in utile metà posizione il 28 marzo mattinata per valori ben oltre 1,238.

- per il **Bund** per valori oltre 158 (il 15 marzo) ho fatto operazione moderatamente Ribassista con Vertical Put debit Sprea su scadenza maggio (avevo scritto aprile per errore, poiché le maggio in

realtà scadono in aprile): acquisto Put maggio 158 – vendita Put maggio 157,5. Il 28 marzo mattina per Bund oltre 159 ho chiuso le Put vendute e tengo solo quelle acquistate.

Su rialzi del 22 marzo quasi a 159 ho fatto operazione di Call credit Vertical Spread su scadenza maggio: vendita Call maggio 160 ed acquisto call maggio 160,5. Si ha un utile se il Bund non sale oltre 160 più quanto incassato dall'operazione.

Per valori oltre 160 farei ancora operazione di Call credit Vertical Spread su scadenza maggio: vendita Call maggio 161 ed acquisto call maggio 161,5.

ETF:

- Ho posizioni rialziste con Etf su Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice e non al Valore dell'Etf che è leggermente differente) di 3530. Ho messo uno stop-loss a valori inferiori a 3200 su 1/3 della posizione. Come avevo scritto, per valori sopra 3400 (il 16 febbraio mattina- il 15 non sono riuscito) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo. Ora attendo, ma potrei incrementare la posizione solo su rialzi dell'Indice (non il future) oltre 3375.

- Per il FtseMib sono entrato più volte Etf long su varie correzioni (come ho sempre scritto). Ho valori medi di carico (riferiti all'Indice FtseMib e non all'Etf) di 21700. Applicherei uno Stop-Loss solo per FtseMib sotto 21000 per il 1/3 della posizione. Per valori oltre 24000 (avvenuto il 23 gennaio) ho chiuso 1/3 delle posizioni in utile. Per Valori sopra 22850 (avvenuto il 19 febbraio) ho acquistato una quantità paria a 1/4 di quanto detengo. Ora attendo, ma potrei incrementare la posizione dell'Indice (non il future) solo su rialzi oltre 23000.

- Avevo posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti) incrementate sui vari rialzi. Ho chiuso tutti in varie fasi sui recenti ribassi e le ultime posizioni l'1 marzo.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare una Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) - l'ultima è stata l'11 dicembre per Bund oltre 163,7. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per Bund sotto 161 (il 10 gennaio mattina). Poi ho chiuso in utile 1/3 (della posizione iniziale) per valori sotto 159 (avvenuto il 29 gennaio). Potrei chiudere la restante solo per valori sotto 154. Solo per Bund sopra 160,5 (valore cambiato basata sul cambio di contratto) applicherei uno Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit) su 1/3 della posizione.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- L'ultima volta sul T-Note oltre 127. Nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 126,3 di T-Note. Ora la strategia sta portando i suoi frutti. Chiuderei in utile 1/3 della posizione solo per valori inferiori a 119. Per valori oltre 122 incrementerei la posizione di 1/4. Solo per T-Note sopra 125,5 applicherei uno Stop-profit alla posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192. Per Crb Index sotto 182 incrementerei di 1/3 la posizione. Applicherei uno Stop-Loss sul 50% della posizione per valori sotto 175.

- Sull'Oro opero con Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770)- volevo iniziare ad assumere delle posizioni rialziste per valori a 1220\$, ma non vi siamo arrivati. Ora attendo opportunità, che per ora intravvedo solo per discese intorno a 1290\$.

- Sul Brent opero con Etf (Etf's Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01) - ho chiuso in utile tutte le posizioni rialziste per valori sotto 57\$. Ora attendo opportunità di ingresso al rialzo.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che **comunque chiudo a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)

8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari)- comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).